

di ----- Allegato "A" all'atto con i Numeri -----

ocia- ----- 26228 di Repertorio e 11518 della Raccolta -----

del ----- STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE -----

ore ----- "PICCOLA FRATERNITA' LESSINIA ONLUS" -----

del- ----- TITOLO I -----

r la ----- Costituzione - Sede - Durata -----

Art.1) E' costituita, ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n.
460 un'Associazione denominata -----

enti, ----- "Piccola Fraternità Lessinia ONLUS". -----

pre- -----

fi- L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel-
ambito della Regione Veneto. -----

rela- Art.2) L'Associazione ha sede in Corbiolo di Bosco Chiesanuovo
va (VR), Via Don Antonio Squaranti n. 20. -----

o ai -----

del- Il cambiamento dell'indirizzo della sede dell'Associazione
/bis nell'ambito dello stesso Comune non costituisce modifica del
131 presente statuto. -----

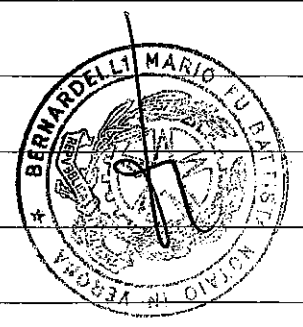
----- Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10
in- (dieci) del D.Lgs. 460/97 è obbligatorio l'uso, nella denomi-
ntà. nazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione
to a rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lu-
pate crativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS". -----

iene Art.3) L'Associazione ha durata illimitata. -----

----- TITOLO II -----

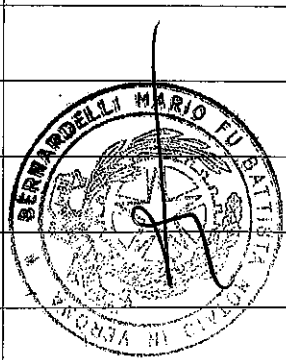
----- Scopo e finalità -----

Art.4) L'associazione, senza scopo di lucro, persegue esclu-



	sivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'as-	di ve
	sistenza sociale e socio sanitaria. -----	L'Ass
	Potrà pertanto, tra l'altro, erogare assistenza di ogni tipo,	mica.
	favorendo l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamen-	e cc
	te la risposta ai bisogni della persona nei casi di malattia,	isti
	debolezza, emarginazione, sofferenza e solitudine sociale,	pra
	con particolare riferimento, sempre e comunque nel rispetto	mo
	dei principi sopra elencati, ai disabili, alle persone indi-	norm
	genti, agli anziani, agli anziani disabili, ed alle persone	dich
	non autosufficienti, promuovendo la realizzazione di ogni i-	dice
	niziativa tesa alla valorizzazione del rapporto persona-be-	Art
	nessere. -----	di
	In particolare, traendo ispirazione e forza dal messaggio e-	dov
	vangelico della carità e dal mistero Eucaristico, intende	- 1
	perseguire le seguenti finalità: -----	ris
	- sostenere, promuovere, creare iniziative nel campo sociale,	pre
	assistenziale, educativo, sanitario e morale per contrastare	- 1
	l'emarginazione e prevenire e rimuovere situazioni di bisogno;	at
	- esprimere l'attenzione della Comunità Ecclesiale verso gli	sc
	"ultimi" e in piena fedeltà alle linee pastorali della Chiesa	ta
	locale, adoperarsi per il miglioramento della qualità della	zi
	vita e delle relazioni umane dei fratelli in difficoltà, of-	zi
	frendo, attraverso l'amicizia, la condivisione e l'amore, una	il
	concreta risposta ai loro bisogni. -----	al
	L'Associazione organizzerà inoltre momenti di riflessione e	fa

dell'as- di verifica dell'attività svolta. -----
 ----- L'Associazione potrà, inoltre, svolgere ogni attività econo-
 i tipo, mica, mobiliare ed immobiliare, che ritenga necessaria, utile
 itamen- e comunque opportuna per il raggiungimento dei propri scopi
 .attia, istituzionali purché non siano attività diverse da quelle so-
 sciale, pra descritte, se non alle stesse direttamente connesse, fer-
 spetto mo restando l'osservanza di quanto sopra previsto e della
 indi- normativa nazionale e regionale in materia di persone giuri-
 ersone diche private e di O.N.L.U.S. di cui al Decreto legislativo 4
 gni i- dicembre 1997, n. 460. -----
 na-be- Art.5) Per questi scopi l'Associazione ha realizzato una casa
 ----- di accoglienza chiamata "PICCOLA FRATERNITA' LESSINIA" che
 io e- dovrà essere, compatibilmente con le proprie possibilità: ----
 itende - un luogo di incontro, di ospitalità, di accoglienza, una
 ----- risposta di pronto intervento per ogni caso di bisogno si
 diale, presenti; -----
 stare - un centro di animazione e di promozione umana da realizzare
 ogno; attraverso svariate modalità, tra cui, ad esempio e non e-
 o gli sclusivamente: scuola di alfabetizzazione, corsi di riabili-
 hiesa tazione al lavoro, cooperative di lavoro, servizi di anima-
 della zione e di rieducazione psicofisica, momenti di socializza-
 of- zione attraverso la vita insieme, l'alloggio, la ricreazione,
 una il gioco, il lavoro, il canto, la danza, la partecipazione
 ---- alla vita della comunità e a momenti di preghiera, il tutto a
 re e favore di disabili, persone svantaggiate e/o persone in stato



di indigenza; -----	I so
- un punto di riferimento e di stimolo per tutti coloro che	parte
si renderanno disponibili per un volontariato organizzato al verr	verr
servizio dei più piccoli e dei più poveri. -----	zion
Art.6) Per il conseguimento delle proprie finalità l'Associa-	Art.
zione potrà avvalersi della collaborazione e/o convenzionarsi scri	scri
con enti, pubblici o privati, impegnati al servizio dell'uomo. 1)	1)
Manterrà inoltre un rapporto particolare con le altre Piccole sior	sior
Fraternità presenti in diocesi sia direttamente, sia tramite 2)	2)
il delegato diocesano per le Piccole Fraternità. -----	del
----- TITOLO III -----	3)
----- Soci -----	don
Art.7) Sono soci dell'Associazione le sole persone fisiche Su	Su
che, sensibili agli scopi ed allo spirito dell'Associazione, bl	bl
intendano sostenerla nelle sue varie attività, come previsto di	di
nel Regolamento redatto dal Consiglio Direttivo, fermo re-	L'
stando che nel caso di mancato servizio di volontariato deca-	es
de automaticamente la carica di socio. Gli aderenti all'Asso-	og
ciatione devono svolgere la propria attività verso gli altri L	L
in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro. r	r
I soci dovranno versare annualmente una quota sociale nella c	c
misura e nei termini che saranno stabiliti di anno in anno o	o
dal Consiglio Direttivo. -----	N
Il socio che non abbia versato la quota entro i termini sta-	s
biliti, decade automaticamente da socio. -----	(

I soci si impegnano a prestare servizio di volontariato, a
oloro che partecipare a giornate di ritiro e a corsi di formazione che
izzato al verranno fissati anche a livello diocesano per la realizza-

zione degli scopi associativi istituzionali. -----

'Associa- Art.8) Chi desidera diventare socio deve presentare domanda
zionarsi scritta al Consiglio Direttivo nella quale dichiarare: -----

ll'uomo. 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, profes-
Piccole sione; -----

tramite 2) di obbligarsi all'osservanza del presente statuto e delle

deliberazioni degli organi associativi; -----

3) di versare la quota associativa non appena accettata la

domanda di ammissione. -----

fisiche Sulla domanda di ammissione decide inappellabilmente l'Assem-
azione, blea la quale dovrà motivare l'eventuale diniego alla istanza
revisto di ammissione. -----

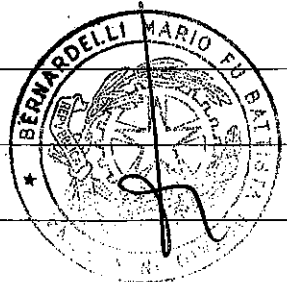
mo re- L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può
deca- essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in
'Asso- ogni caso il diritto di recesso. -----

altri L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il di-
lucro. ritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modifi-
nella cazione dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli
l'anno organi direttivi dell'Associazione. -----

sta- Non esistono differenze di trattamento tra gli Aderenti stes-

si in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione.

Ciascun Aderente, in particolare ha diritto a partecipare ef-



	fettivamente alla vita dell'Associazione. -----	Sociale
	----- TITOLO IV -----	L'Assem
	----- Gli organi -----	sulle m
	Art.9) Sono Organi dell'Associazione: -----	sullo s
	a) l'Assemblea degli associati; -----	teri de
	b) il Consiglio Direttivo; -----	L'assem
	c) il Presidente ed il Vice-Presidente; -----	1) app
	d) il Tesoriere; -----	glio D:
	e) il Revisore Contabile. -----	2) pro
	L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in del Re	
	alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di 3) del	
	massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e ciazio	
	passivo. -----	4) del
	Tutte le cariche sociali sono gratuite comprese quelle di Te-	5) de'
	soriere e di Revisore Contabile se ricoperte da soci. -----	ne sc
	----- Assemblea -----	prese
	Art.10) L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'As-	tori.
	sociazione ed è l'Organo sovrano dell'Associazione stessa. ---	Essa
	Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convoca-	succe
	zione deve effettuarsi mediante avviso, spedito o fatto reca-	L'Ass
	pitare a tutti gli associati, contenente l'ordine del giorno,	retti
	il luogo e data della prima ed eventuale seconda convocazione	per
	che non può svolgersi nello stesso giorno della prima convo-	almei
	cazione. -----	In q
	Tale avviso deve essere affisso inoltre nel locale della Sede	vent

Sociale almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea. -----

l'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare

sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, o

sullo scioglimento dell'Associazione, sulla nomina e sui po-

teri dei liquidatori. -----

l'assemblea ordinaria: -----

1) approva il bilancio che ogni anno viene redatto dal Consi-

glio Direttivo; -----

2) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo e

del Revisore Contabile; -----

3) delibera gli indirizzi generali delle attività dell'Asso-

ciamento; -----

4) delibera sulle responsabilità degli Amministratori; -----

5) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestio-

ne sociale riservati alla sua competenza dalla Legge, dal

presente statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministra-

tori. -----

Essa ha luogo almeno una volta l'anno entro i quattro mesi

successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. -----

L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Di-

rettivo lo creda necessario, o quando ne sia fatta richiesta

per iscritto, con indicazione delle materie da trattare da

almeno 1/10 (un decimo) degli associati. -----

In questo ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro

venti giorni dalla data della richiesta. -----



Art.11) L'Assemblea ordinaria è valida ed è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente o rappresentata la maggioranza (metà più uno) degli associati, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati e delibera validamente a maggioranza dei presenti in proprio o per delega su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, considerate le obiettive difficoltà inerenti l'organizzazione interna stante il rilevante numero degli associati, è valida ed è regolarmente costituita con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza (metà più uno) degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di tanti associati che, in proprio o per delega, rappresentino la maggioranza (metà più uno) dei presenti.

Per le sole delibere di scioglimento e di liquidazione dell'Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorrerà la presenza ed il voto favorevole tanto in prima che in seconda convocazione di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art.12) Normalmente le votazioni si fanno per alzata di mano, dovranno farsi per scheda segreta quando ne faccia domanda un numero di soci che rappresentino un quinto dei soci presenti. Le elezioni delle cariche sociali o quando trattasi di persone dovranno farsi con scheda a scrutinio segreto.

mente co- gli associati possono farsi rappresentare nell'Assemblea da
rappresen- altri associati che non siano consiglieri o dipendenti del-
e, in ses- l'Associazione mediante delega scritta. Ciascun delegato non
associati può farsi portatore di più di 3 (tre) deleghe. -----

aggiornanza ART.13) L'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordina-
getti po- ra, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un as-
t, sia in sociato designato dall'Assemblea stessa. -----

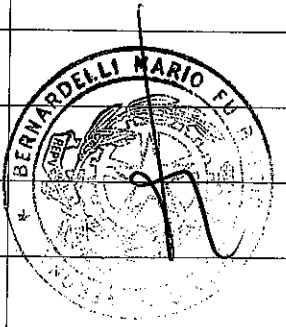
obiettive L'Assemblea nomina un Segretario e, quando occorranò, due
il rile- scrutatori. Le deliberazioni devono constare del verbale sot-
ente co- toscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario e
lla mag- dovranno essere affisse nel locale della sede associativa per
lidamen- almeno 30 (trenta) giorni. -----

proprio Il verbale dell'Assemblea in sede straordinaria deve essere
mo) dei redatto dal Notaio. -----

----- Consiglio Direttivo -----

ne del- Art.14) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 9
correrà (nove) ad un massimo di 13 (tredici) membri tutti nominati
in se- dall'Assemblea degli associati. -----

asso- L'assemblea, organo sovrano per la nomina dei Consiglieri,
----- valuterà anche la scelta di giovani della Lessinia al fine di
mano, una loro sensibilizzazione al volontariato e di un delegato
nda un della Diocesi o Caritas. Gli amministratori durano in carica
enti. tre anni e sono rieleggibili; il loro servizio è gratuito; ad
perso- essi spetta soltanto il rimborso delle eventuali spese soste-
----- nute per conto dell'Associazione, nell'esercizio delle loro



mansioni. -----

Nella prima riunione i consiglieri eleggono tra di loro
Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere. -----

Art.15) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente per

tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando na l'a

sia fatta domanda da almeno due consiglieri. La convocazione del pa

sarà fatta a mezzo di avvisi personali da spedirsi o da recampi c

pitarsi non meno di tre giorni prima dell'adunanza e nei casirt.1'

di urgenza, in modo che i consiglieri ne siano informati, al tifi

meno un giorno prima. Le riunioni sono valide quando vi in-ono

tervenga almeno la maggioranza degli amministratori in carica. qualc

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei pre-no c

senti. ----- perc

Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece segreteti

quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere, oppure l'at

quando si tratti di affari nei quali siano interessati ammi-----

nistratori, oppure loro parenti od affini sino al terzo gra-Art

do; in questi casi i soggetti interessati devono astenersi sen

dal voto e non partecipare alla relativa discussione. Nelle l'A

votazioni segrete la parità di voti comporta la reiezione ton

della proposta. ----- pr

Art.16) Il Consiglio Direttivo realizza le iniziative del- la

l'Assemblea e, nei limiti di quanto stabilito dalla stessa, Ne

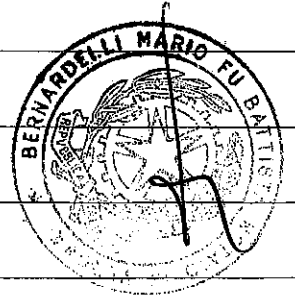
delibera su tutti i provvedimenti che ritiene opportuni al ma

raggiungimento degli scopi dell'Associazione ed in particola-

regola le attività sociali, nomina il personale tecnico,
di loro amministrativo e direttivo, stipulando i relativi contratti
di lavoro e fissando compiti e retribuzioni, sospende, revoca
Presidente il personale stesso, compila il bilancio di esercizio, convo-
ca quando necessaria l'assemblea degli associati, provvede all'amministrazione
del patrimonio, ed è all'uopo investito di tutti i poteri più
ampi così di ordinaria come di straordinaria amministrazione.

Art. 17) I componenti del Consiglio Direttivo che senza giu-
ustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive
sono considerati decaduti dal Consiglio stesso. -----
Qualora nel corso dell'esercizio sociale vengano a mancare u-
no o più amministratori, deve essere convocata l'assemblea
perché provveda alla sostituzione. Gli amministratori nomina-
ti dall'assemblea scadono insieme con quelli in carica al-
atto della loro nomina. -----
----- Presidente -----

Art. 18) Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappre-
sentanza e la firma sociale; rappresenta a tutti gli effetti
l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli è au-
torizzato a riscuotere dalla pubblica amministrazione o da
privati i pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo ri-
lasciando liberatorie quietanze. -----
Nell'assenza o impedimento del Presidente, tutte le di lui
mansioni spettano al Vice-Presidente. -----
----- Il Tesoriere -----



Art.19) Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relazioni e verifiche, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio di esercizio, accompagnandolo da idonea relazione contabile.

----- Il Revisore Contabile -----

Art.20) Il Revisore Contabile è nominato dall'assemblea, dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Il Revisore esamina i bilanci, corredandoli della propria relazione prima che siano sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ed accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili.

----- Bilancio -----

Art.21) Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo un bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile di ogni anno.

Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti

coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

----- Avanzi di gestione -----

Art.22) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo

	vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con	quanto
	l'Associazione medesima. -----	to al
	L'assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che	zione
	deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie	Il ve
	dell'Associazione e con i principi del D.Lgs. 4 dicembre 1997	gnata
	n. 460. -----	smisse
	Il fondo di dotazione iniziale della Associazione è costitui-	né pe
	to dai versamenti effettuati dai fondatori. -----	né a
	Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di	Al s.
	versamento da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associa-	1, 3 C
	zione da parte di chi intende aderire all'Associazione e la	del
	quota annuale di iscrizione all'Associazione. -----	lione
	L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finan-	tre)
	ziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento origi-	tola
	nario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota	pred
	annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli Aderenti al-	mila
	l'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a	----
	quelli originari e a quelli annuali. -----	----
	I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsia-	Art.
	si entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra deter-	ciaz
	minati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comun-	ri]
	que a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabi-	In c
	li né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di	dui,
	scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estin-	ad i
	zione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può per-	fini

pporti con tanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versa-

to all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dota-

renti, che

zione.

statutarie di versamento non crea altri diritti di partecipazione e, se-

embre 1997 onatamente, non crea quote indivise di partecipazione tra-

smisibili a terzi, né per successione, a titolo particolare,

costitui- ne per successione a titolo universale, né per atto tra vivi

né a causa di morte.

quota di A sensi del combinato disposto dall'art. 16 C.C. e dell'art.

'Associa- 1. commi 3 e 4 del D.P.R. n° 361/2000, l'ammontare attuale

one e la del patrimonio netto contabile è di euro 1.193.362,93 (unmi-

lione centonovantatremilatrecentosessantadue virgola novanta-

. finan- tre) ed il valore dei cespiti immobiliari di cui risulta ti-

origi- titolare l'Associazione, come risulta dalla perizia all'uopo

a quota predisposta, è di euro 2.069.900,00 (duemilionesessantannove-

nti al- milanovecento virgola zero zero).

etto a ----- TITOLO VI -----

----- Scioglimento -----

ualsia- Art.24) L'Assemblea che dichiara lo scioglimento dell'Asso-

deter- ciazione dovrà provvedere alla nomina di uno o più liquidato-

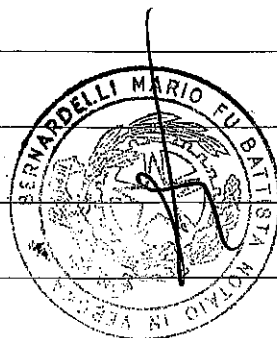
comun- ri preferibilmente tra gli associati, stabilendone i poteri.

utabi- In caso di scioglimento dell'Associazione gli eventuali resi-

aso di dui, dopo l'esaurimento della liquidazione, verranno devoluti

estin- ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a

per- fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di



cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996,
662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

----- Clausola compromissoria -----
Art.25) Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'
esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa
formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di
un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equi-
tà e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitra-
to irrituale. L'arbitro sarà nominato dal Presidente del Con-
siglio Notarile di Verona su richiesta della parte più dispo-
nibile. -----

Art. 26) Per tutto quanto non è contemplato nel presente sta-
tuto valgono la legislazione nazionale e la legislazione re-
gionale in materia di ONLUS nonché il Codice Civile. -----

F.to: GIUSEPPE ZANINI -----

F.to: MARIO BERNARDELLI. -----

11/12/2011

bre 1996,

e. -----

denza dell

e che poss

giudizio d

secondo e

id arbitra

e del Com

più di

ente sta

zione re-

Copia conforme all'originale in atti miei che si
compone di undici mezzi fogli che si rilascia in
carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Verona, sette maggio duemilaquattordici.

